



COMUNE DI PISA  
CONSIGLIO COMUNALE

**GRUPPO PD**

9 agosto 2018

**M O Z I O N E**

**SUI FINANZIAMENTI STATALI DEDICATI ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLE  
PERIFERIE**

- Tenuto conto della proposta di modifica n. 13.2 al DDL n. 717 votata dal Senato in cui è stato deciso di fermare il piano periferie almeno per due anni, rinviando tutti i 2.1 miliardi stanziati dal Governo Renzi, nonostante si trattasse di interventi anche con convenzioni già sottoscritte su opere che stanno per partire.

2018 n. 74

01-bis. L'efficacia delle convenzioni concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, nonché delle delibere del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge n. 232 del 2016, è differita all'anno 2020. Conseguentemente, le amministrazioni competenti provvedono, ferma restando la dotazione complessiva loro assegnata, a rimodulare i relativi impegni di spesa e i connessi pagamenti a valere sul Fondo sviluppo e coesione.

- Tenuto conto che il piano straordinario per la riqualificazione delle periferie degradate permetteva al Comune di Pisa di utilizzare 43 milioni di euro di finanziamenti.

- Tenuto conto che questi finanziamenti erano già stati collocati in progetti cittadini di riqualificazione, tra questi a titolo esemplificativo ma non esaustivo ricordiamo il progetto denominato "binario14" per la riqualificazione urbanistica della zona stazione, del quartiere San Giusto, della messa in sicurezza del cavalcavia di Sant'Ermete e del suo attraversamento ciclopeditone.

- Tenuto conto che il Comune di Pisa, con la giunta precedentemente in carica, si è attivato nei modi e tempi previsti dalla legge per la progettazione ai fini della successiva realizzazione dei progetti investendo notevoli risorse tecniche ed economiche.

- Tenuto conto che l'attuale giunta, erede dei progetti e dei relativi finanziamenti si è attivata per la verifica di fattibilità dei progetti e il passaggio ai bandi di gara per l'apertura dei cantieri.

- Tenuto conto che l'Assessore ai lavori pubblici Raffaele Latrofa, anche pubblicamente sugli organi di informazione locale, ha confermato l'intenzione e il lavoro in atto per procedere entro le scadenze previste alla versione definitiva dei progetti.

- Tenuto conto che il Sindaco di Pisa Michele Conti ha più volte e pubblicamente ribadito, anche in campagna elettorale, prioritario interesse della sua giunta la riqualificazione delle periferie e il miglioramento del loro decoro urbano una priorità.

- Tenuto conto che se anche la Camera dei Deputati dovesse confermare il voto del Senato, alla nostra comunità sarebbe recato grave danno da questa misura, che sospende lavori attesi con ansia da molti anni e sostanziali per un radicale miglioramento della qualità della vita quotidiana in zone importanti della città.

Tutto ciò considerato e premesso il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta comunale

- Esprimere pieno disappunto sulla sospensione del Piano per le periferie, formalizzando la netta contrarietà a questa ipotesi al Presidente del Consiglio dei Ministri;

- chiedere ufficialmente all'attuale Governo ed ai deputati del territorio che nel passaggio di voto alla Camera del Decreto Legge milleproroghe siano immediatamente ripristinate le risorse che erano destinate al bando periferie.

- Confermare l'importanza e la necessità di procedere alla realizzazione di questi progetti in quanto di fondamentale importanza e assoluto bisogno per tutta la comunità.

- verificare attraverso l'avvocatura comunale se vi siano i presupposti legali per dichiarare il Comune di Pisa parte lesa, per costituirsi parte civile e formalizzare una richiesta risarcitoria per i fondi fino ad oggi già stanziati e spesi per la progettazione di queste opere.

- Chiedere al governo di rispettare gli impegni presi con i cittadini e le amministrazioni locali per le periferie, di onorare i trasferimenti statali promessi alla città di Pisa.

- Confermare e continuare il lavoro sin qui svolto per i progetti sopracitati, facendosi garante della loro esecuzione e realizzazione nei tempi e modalità previste.

- reperire i fondi necessari a portare a termine i progetti previsti dal bando periferie e riguardanti la Città di Pisa, qualora la Camera dei Deputati dovesse confermare il voto del Senato

**Firmato**

**Marco Biondi**

**Matteo Trapani**